

procedimenti sommari - per convalida di sfratto per finita locazione - convalida - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 1222 del 23/01/2006

Condizioni legali per la sua emanazione - Individuazione - Ordinanza di convalida emessa in assenza dei presupposti di legge - Conseguenze - Appello - Ammissibilità. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 1222 del 23/01/2006

L'ordinanza di convalida della licenza o dello sfratto emessa in applicazione dell'art. 663 cod. proc. civ., pur essendo in linea di principio impugnabile soltanto con l'opposizione tardiva ex art. 668 cod. proc. civ., è tuttavia soggetta al normale rimedio dell'appello se emanata nel difetto dei presupposti prescritti dalla legge, costituiti dalla presenza del locatore all'udienza fissata in citazione e dalla mancanza di eccezioni o difese del conduttore ovvero dalla sua assenza, e, quindi, al di fuori dello schema processuale ad essa relativo, essendo, in tal caso, equiparabile, nella sostanza, ad una sentenza anche ai fini dell'impugnazione.

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 1222 del 23/01/2006